

Interrogazione n. 155

presentata in data 23 febbraio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo e Piergallini

Implementazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)

a risposta orale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è un insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici, riguardanti l'assistito, riferiti a prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e, a partire dal 19 maggio 2020, anche da strutture sanitarie private;

il Fascicolo Sanitario Elettronico ha come principali obiettivi: agevolare l'assistenza del paziente, offrire un servizio che possa facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente;

tramite il FSE si possono effettuare una serie di operazioni riguardanti la salute (tra le quali prenotazioni di visite e analisi, visualizzazione di referti, cambi di prenotazione) in grado di semplificare il rapporto tra medici e pazienti;

il Fascicolo Sanitario Elettronico si inserisce all'interno di politiche pubbliche finalizzate alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e al miglioramento della qualità delle cure che le strutture sanitarie, a tutti i livelli, offrono all'assistito.

RICHIAMATA

l'interrogazione n. 767 del 30 marzo 2023 "Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico" discussa nella seduta n. 112 dell'Assemblea Legislativa delle Marche del 6 giugno 2023 con cui è stato chiesto alla Giunta regionale "Quali azioni intendono intraprendere per completare l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico".

CONSIDERATO CHE

il Decreto 8 agosto 2022 "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRRM6C2 1.3." assegna alle Marche 3.105.277,12 euro nel 2023, 2.415.215,54 euro nel 2024, 690.061,58 nel 2025 per il potenziamento delle infrastrutture digitali e 2.242.514,49 nel 2023, 2.242.514,49 nel 2024 e 2.010.530,24 nel 2025 per l'incremento delle competenze dei professionisti del sistema sanitario;

per l'erogazione di tali risorse sono stati fissati due obiettivi da parte della Commissione Europea: l'85% dei medici di base devono alimentare il FSE ed entro il 2026 tutte le Regioni e le Province Autonome devono adottare e utilizzare questo strumento.

EVIDENZIATO CHE

nelle Marche nel 2023 hanno utilizzato il FSE il 92% dei medici abilitati (dati riferiti al quarto trimestre), il 58,5% degli operatori sanitari delle aziende sanitarie che alimentano il FSE (dati riferiti al terzo trimestre), lo 0,5% degli operatori sanitari abilitati (dati riferiti al terzo trimestre), l'1% dei cittadini almeno una volta negli ultimi 90 giorni (dati riferiti al quarto trimestre) secondo i dati diffusi nel sito Agenzia per l'Italia Digitale;

nello stesso periodo, sempre secondo l'Agenzia per l'Italia Digitale, questo strumento è utilizzato: - in Emilia Romagna dal 100% dei medici abilitati, dal 98,15% degli operatori sanitari delle aziende sanitarie che alimentano il FSE, dal 66,77% degli operatori sanitari abilitati, dal 81% dei cittadini almeno una volta negli ultimi 90 giorni;

- in Lombardia dal 100% dei medici abilitati, dato non disponibile degli operatori sanitari delle aziende sanitarie che alimentano il FSE, dal 100% degli operatori sanitari abilitati, dato non disponibile dei cittadini almeno una volta negli ultimi 90 giorni.

TENUTO CONTO CHE

diverse Regioni italiane come l'Emilia Romagna, la Toscana, la Lombardia, il Veneto, il Piemonte e la Liguria hanno fortemente creduto nell'informatizzazione e nei suoi vantaggi muovendosi in tale direzione e dedicando al settore sempre maggiori risorse a tal punto che alcune di queste, già da dieci anni, hanno a disposizione programmi performanti in continuo aggiornamento e miglioramento;

in particolare in Emilia Romagna esiste un programma ospedaliero chiamato log 80 che permette in una sola schermata di avere a portata di click tutti i dati del paziente e la sua storia clinica. Tale programma è in grado di rendere disponibile all'operatore sanitario tutti i referti provenienti dalle varie aree mediche (comparto operatorio, laboratoristico, radiologico, pronto soccorso, anatomia patologica, specialistica ambulatoriale, cartelle cliniche di reparto);

la sanità delle Marche necessita di investire in un programma medico informatizzato regionale seguendo anche l'esempio di altre Regioni.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

dal 24 ottobre 2023 è in vigore il Decreto del Ministro (DM) della salute del 7 settembre 2023 sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) 2.0. Questo DM detta una normativa che nel 2026 (quando il nuovo sistema sarà a regime, nel rispetto delle tempistiche del PNRR, che ne ha permesso l'attuazione) avrà una grandissima rilevanza per i cittadini, per gli operatori sanitari e per chi governa e gestisce la sanità;

il DM è stato emanato in attuazione delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 12 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni;

in particolare il DM individua i contenuti del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) 2.0 e definisce anche i limiti di responsabilità e i compiti dei soggetti che concorrono alla sua implementazione, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti dell'assistito, le modalità e i livelli diversificati di accesso al FSE;

il FSE conterrà i seguenti dati e documenti, riferiti anche alle prestazioni erogate al di fuori del Servizio sanitario nazionale: dati identificativi e amministrativi dell'assistito (esenzioni per reddito e patologia, contatti, delegati); referti; verbali pronto soccorso; lettere di dimissione; profilo sanitario sintetico; prescrizioni specialistiche e farmaceutiche; cartelle cliniche; erogazione farmaci a carico SSN e non a carico SSN; vaccinazioni; erogazione di prestazioni di assistenza specialistica; taccuino personale dell'assistito; dati delle tessere per i portatori di impianto; lettera di invito per screening;

altre novità riguardano l'accesso in emergenza ad una struttura sanitaria e la presenza di una piattaforma gestita da Agenas che permetterà a livello nazionale di leggere i dati ovunque il paziente si trovi

INTERROGANO

IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE

- a che punto è l'attuazione del Fascicolo sanitario Elettronico nella Regione Marche;

- quali progressi sono stati fatti per il potenziamento del FSE rispetto ad aprile 2024;
- se intendano investire in un programma medico informatizzato regionale, anche rivolgendosi alla software House di una delle Regioni indicate in premessa, per avere a disposizione in tempi rapidi un programma già ampiamente sperimentato, collaudato e sicuro;
- quali azioni si intende intraprendere per completare l'utilizzo del FSE anche alla luce del Decreto del Ministro della salute del 7 settembre 2023 sul Fascicolo Sanitario Elettronico^{FSE} (FSE) 2.0.
- se siano state investite e come le risorse assegnate alle Marche nell'ambito dell'investimento PNRRM6C2 1.3. per il potenziamento delle infrastrutture digitali (3.105.277,12 euro nel 2023, 2.415.215,54 euro nel 2024, 690.061,58 nel 2025) e per l'incremento delle competenze dei professionisti del sistema sanitario (2.242.514,49 nel 2023, 2.242.514,49 nel 2024 e 2.010.530,24 nel 2025).